

life inspiring ideas

Dalle idee creiamo soluzioni



AstraZeneca 



Fare la differenza

A

AstraZeneca è un'azienda leader a livello internazionale nel settore della salute, impegnata nella ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di importanti prodotti farmaceutici etici (con prescrizione) e nell'offerta di servizi in ambito sanitario. Rappresenta una delle maggiori aziende farmaceutiche al mondo, con un fatturato pari a 31,6 miliardi di \$ e una posizione di leadership consolidata nelle aree terapeutiche gastrointestinale, cardiovascolare e metabolica, respiratoria e infiammazione, oncologica, delle neuroscienze e degli antinfettivi.

AstraZeneca è presente in oltre 100 Paesi, con circa 65.000 dipendenti, di cui il 51% in Europa, il 32% negli USA e il 17% nel resto del mondo.

La Casa madre ha sede a Londra; Svezia, Stati Uniti e Gran Bretagna ospitano i più importanti centri dedicati alla Ricerca & Sviluppo.

Nel loro impegno, tutte le persone che lavorano in AstraZeneca hanno un obiettivo comune: fornire ai pazienti farmaci capaci di migliorare la vita, e farlo con la maggiore tempestività, sicurezza, efficienza ed efficacia.

Malgrado gli indiscutibili progressi ottenuti negli ultimi decenni in ambito sanitario anche nel nostro Paese, sono ancora molte le malattie sottodiagnosticate o trattate in modo poco appropriato, e in taluni casi tuttora prive di un'adeguata terapia.

L'obiettivo aziendale è quello di tradurre il nostro impegno in risultati, innovazione e responsabilità sociale.



Questo impegno verso un successo aziendale "sostenibile" è guidato dai nostri **"core values"**:

- Rispetto per gli individui e le loro diversità
- Apertura, onestà, lealtà e collaborazione
- Elevati standard di eticità e integrità
- Leadership attraverso l'esempio personale.

I nostri risultati



HEALING
Mild; n
he is of a
HEALTH. n. s. [fr
1. Freedom from bod
Health is the faculty
of human

AstraZeneca è tra le maggiori aziende farmaceutiche in Italia, presente nelle più importanti aree terapeutiche con farmaci che hanno rappresentato, e ancora rappresentano, un valido riferimento nelle rispettive classi terapeutiche.

Complessivamente, i dipendenti di AstraZeneca in Italia sono circa 1000. La sede centrale è a Basiglio (in provincia di Milano), dove è presente anche la divisione responsabile della conduzione degli studi clinici, i cui livelli di eccellenza raggiunti, contribuiscono significativamente ai risultati delle attività di ricerca e sviluppo internazionali. Nel 2008, AstraZeneca in Italia ha conseguito un fatturato di 773,5 milioni di euro.

Nonostante le attuali difficoltà che il mondo farmaceutico sta attraversando, continuiamo a fare affidamento sulla nostra strategia, sulle nostre capacità e sulle attività di ricerca e sviluppo, per continuare ad offrire un eccellente contributo alla salute delle persone.

Principali dati finanziari a livello mondiale

Anno	Fatturato (\$ ml)	Utile (\$ ml)	Utile per azione (\$)	Investimenti in R&S (\$ ml)
2008	31.601	9.144	4,20	5.179
2007	29.559	8.094	3,74	5.162
2006	26.475	8.216	3,86	3.902



LE NOSTRE PRIORITÀ STRATEGICHE

Rinforzare la nostra pipeline, con nuove molecole provenienti sia dai laboratori di ricerca AstraZeneca, sia da attività di partnership, perché la condivisione della scienza permette di accedere a tecnologie e prodotti sempre migliori.

Rispondere ai bisogni di salute dei pazienti, offrendo loro il massimo beneficio, sia attraverso una rigorosa gestione del ciclo di vita dei nostri farmaci, sia con un eccellente supporto alla classe medica

Modellare il nostro business, creando la giusta flessibilità per potersi adattare rapidamente ai cambiamenti di contesto

Diffondere una cultura di responsabilità e credibilità, in tutti gli aspetti del nostro business.

Innovazione

La scienza del successo

S

Settant'anni di innovazione hanno permesso di sviluppare farmaci fondamentali per la salute dei pazienti, considerati capostipiti e tuttora presidi di riferimento nel campo della Medicina:

Propofol: farmaco che ha permesso l'esecuzione della "Anestesia Totalmente Endovenosa"

Omeprazolo: capostipite degli Inibitori di Pompa Protonica per il trattamento dell'ulcera gastro-intestinale e della malattia da reflusso esofageo

Propranololo (scoperto negli anni 60 dal Nobel Sir James Black) e

Atenololo: primi farmaci della classe dei Beta-bloccanti per la cura dell'ipertensione arteriosa e dell'angina pectoris

Lisinopril: primo ACE-inibitore che ha dimostrato un'efficacia terapeutica nel trattamento in acuto dei pazienti infartuati

Quetiapina: molecola di riferimento tra gli antipsicotici atipici per il trattamento del disturbo bipolare e della schizofrenia

Tamoxifene: molecola che ha cambiato la storia del trattamento del cancro ormono-sensibile al seno, permettendo a milioni di donne la sopravvivenza in remissione completa

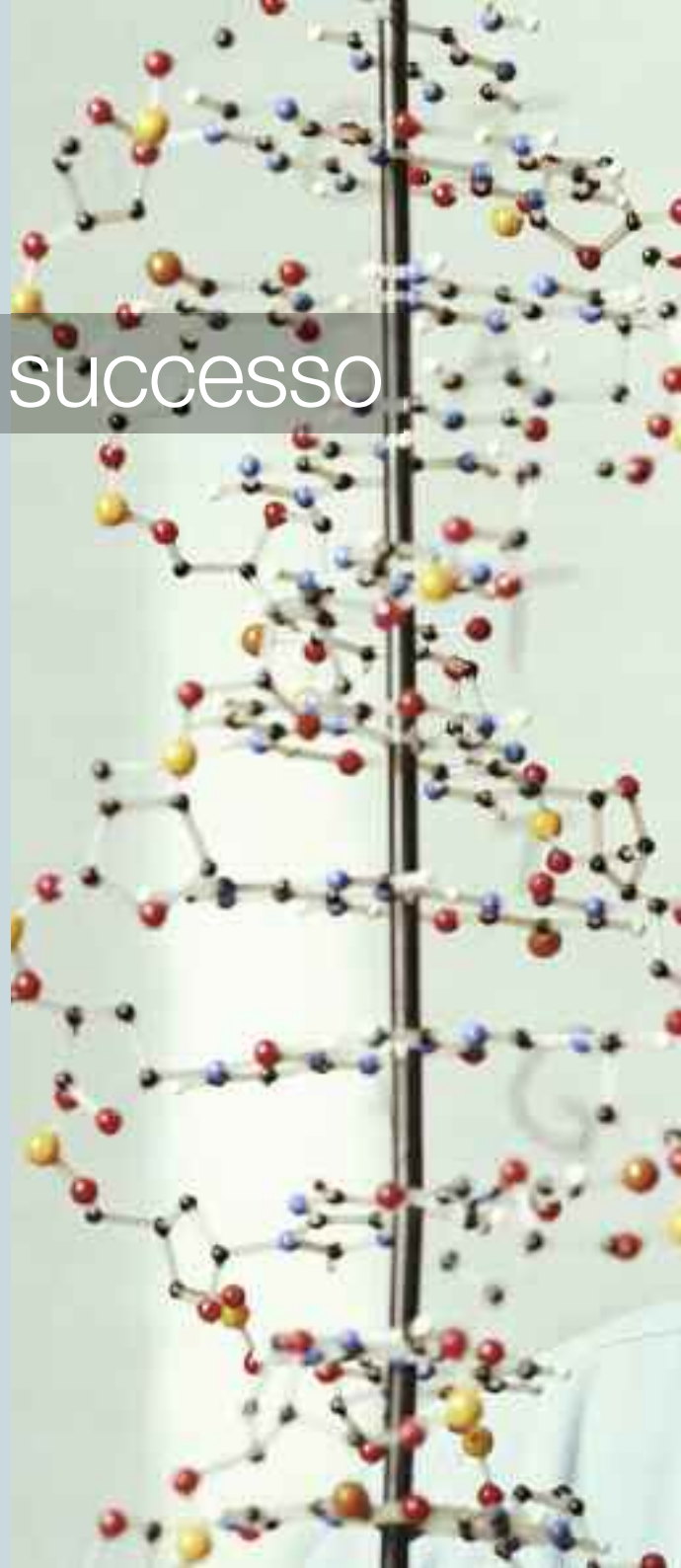
Bicalutamide: capostipite terapeutico nel trattamento del cancro prostatico ormono-sensibile

Meropenem: attuale gold-standard tra gli antibiotici iniettabili carbapenemici da utilizzarsi nelle più gravi infezioni nosocomiali

Budesonide/Formoterolo: associazione precostituita da un beta₂ long-acting a rapida insorgenza d'azione e un corticosteroide ad attività topica, indicata nel trattamento dell'asma e della Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO)

Rosuvastatina: la più efficace fra le statine in termini di riduzione del colesterolo LDL e la prima statina dimostratasi in grado di far regredire la placca aterosclerotica

Queste pietre miliari nella storia della Medicina sono frutto dell'impegno negli anni dei nostri ricercatori, tra i quali possiamo vantare ben 7 vincitori di premio Nobel.





Ricercatori AstraZeneca vincitori di un premio Nobel

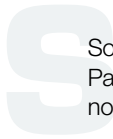
- | | |
|--------------------------------|----------------------------|
| • Theodor Svedberg (Svezia) | Nobel per la Chimica 1926 |
| • von Euler-Chelpin (Germania) | Nobel per la Chimica 1929 |
| • Hugo Theorell (Svezia) | Nobel per la Medicina 1955 |
| • Ulf von Euler (Svezia) | Nobel per la Medicina 1970 |
| • Sune K. Bergström (Svezia) | Nobel per la Medicina 1982 |
| • Sir James W. Black (Scozia) | Nobel per la Medicina 1988 |
| • Arvid Carlsson (Svezia) | Nobel per la Medicina 2000 |



Concentrare e valorizzare risorse e competenze per rispondere in modo efficace e innovativo alla crescente domanda di salute, affinare la ricerca sperimentale e clinica, contribuire allo sviluppo delle conoscenze in ambito farmacologico senza perdere di vista la qualità e l'eticità dei prodotti, sono da sempre le linee guida di AstraZeneca e i punti di forza della sua evoluzione.

I centri di **Ricerca** e **Sviluppo** nel mondo





Sono circa 12.000 le persone impegnate nell'area Ricerca e Sviluppo, in 17 Centri presenti in 8 Paesi (Svezia, UK, USA, Canada, Francia, India, Giappone e Cina). I 6 Centri più grandi si trovano nel Regno Unito, negli Stati Uniti ed in Svezia.

Centri di R&S

Piccole Molecole

UK: Alderley Park, Macclesfield, Charnwood e Londra

Svezia: Lund, Mölndal e Södertälje

USA: Boston e Wilmington

Canada: Montreal

Francia: Reims

India: Bangalore

Cina: Shanghai

Giappone: Osaka

Vaccini e Farmaci Biologici

USA: Gaithersburg e Mountain View

UK: Cambridge



Tra questi ricordiamo...

Alderley Park (UK), centro chiave di R&S, ospita laboratori di ricerca sulle frontiere più innovative e all'avanguardia della medicina, in particolare nell'area oncologica

Lund (Svezia), all'interno della seconda area scientifica e biotecnologica mondiale, la Medicon Valley; qui sono nati farmaci importanti per il trattamento dell'asma, della BPCO, dell'artrite reumatoide e della osteoartrite

Södertälje (Svezia), protagonista nella ricerca nell'area delle neuroscienze, ospita inoltre il laboratorio di biotecnologia, centro di eccellenza a livello mondiale

Wilmington (USA), centro di eccellenza nella ricerca e sviluppo di terapie innovative per la schizofrenia, l'ansia, la depressione, i disturbi bipolari e la demenza

Boston (USA) dove la ricerca è invece focalizzata sulla sperimentazione di nuove terapie per il trattamento dei tumori e delle malattie infettive più gravi

Montreal (Canada), la cui "mission" è quella di scoprire nuovi farmaci per il controllo del dolore acuto e cronico, in particolare per le tipologie più comuni di natura infiammatoria e neuropatica.

Un filone di ricerca innovativo è quello che riguarda il trattamento delle patologie più diffuse nei Paesi in via di sviluppo. I 70 ricercatori del centro di **Bangalore**, in India, sono concentrati in particolare nella ricerca di nuovi farmaci contro la tubercolosi (TBC), patologia grave ed in aumento nel mondo. AstraZeneca è l'unica azienda farmaceutica con un programma di ricerca in India dedicato esclusivamente alla TBC.

Nel 2008 AstraZeneca ha investito in attività di Ricerca e Sviluppo, il settore trainante dell'azienda, più di 5,2 miliardi di dollari, avviando importanti studi nelle sei principali aree terapeutiche da sempre oggetto di ricerca: gastrointestinale, cardiovascolare e metabolica, respiratoria e infiammazione, oncologica, delle neuroscienze e degli antinfettivi.



A conceptual image featuring a person's face, specifically their eyes, framed by several overlapping hands. The hands are positioned as if they are holding or supporting the face. The person's right eye is glowing with a bright blue light. The overall color palette is monochromatic, consisting of various shades of blue and white against a dark background. The text 'Le attività di Ricerca e Sviluppo' is overlaid on the upper left portion of the image.

Le attività di **Ricerca**
e **Sviluppo**

L'impegno di AstraZeneca in Italia si muove lungo tre direttrici fondamentali:

- valorizzare e rafforzare i Centri di ricerca presenti nel nostro Paese,
- contribuire allo sviluppo clinico internazionale di farmaci innovativi
- aumentare la partecipazione dell'Italia alle fasi precoci di sviluppo

La Divisione di Ricerca e Sviluppo, dedicata alla gestione di studi clinici e pre-clinici italiani e internazionali, nel 2008 ha condotto 58 studi clinici, coinvolgendo 847 centri specialistici e oltre 20.000 pazienti con problemi oncologici, cardiovascolari, dismetabolici, respiratori e psichiatrici.

L'investimento economico nel 2008 è stato pari a 17,7 milioni di euro in netto incremento rispetto agli anni precedenti (14,15 milioni di Euro nel 2007; 13,7 milioni di Euro nel 2006).



Le cifre delle attività di Ricerca e Sviluppo di AstraZeneca a livello mondiale nel 2008

- 5,2 miliardi di dollari di investimenti R&S
- 12.000 ricercatori in 17 Centri di R&S in 8 Paesi del mondo

La pipeline aziendale include ad oggi 144 progetti, 46 preclinici e 98 già in fase di sviluppo clinico, in particolare

- 34 progetti in fase I
- 31 progetti in fase II
- 10 progetti in fase III
- 23 progetti di sviluppo di nuove indicazioni



Focus sulle principali

aree terapeutiche



Area Oncologia

Nei Paesi sviluppati il cancro rimane la seconda causa di morte: attualmente ogni anno vengono diagnosticati 11 milioni di nuovi casi.

La nostra storia in oncologia è lunga quanto quella dell'oncologia moderna.

All'inizio degli anni '60, questa nuova branca della medicina muoveva i primi passi ed esplorava i meccanismi di crescita dei tumori. Negli stessi anni AstraZeneca (allora ICI) scopriva e sviluppava il primo farmaco in grado di contrastare la crescita tumorale, tamoxifene, ancora oggi considerato dall'OMS un farmaco salva-vita.

Da allora abbiamo percorso molta strada. Abbiamo sviluppato altre molecole che ci hanno permesso di diventare leader nel campo della terapia ormonale del tumore mammario (l'inibitore dell'aromatasi anastrozolo e fulvestrant) e nella cura del carcinoma della prostata (bicalutamide).

Grazie alla nostra conoscenza nel campo dei recettori cellulari ed esperienza nelle formulazioni orali, stiamo sviluppando nuovi farmaci antitumorali innovativi che vanno a colpire i diversi meccanismi cellulari implicati nella proliferazione, divisione e diffusione delle cellule tumorali.

Gefitinib: il primo della classe degli inibitori EGFR ("Epidermal Growth Factor Receptor"), per il trattamento del tumore al polmone "non a piccole cellule" (NSCLC).

Vandetanib: inibitore selettivo dei fattori di crescita vascolare endoteliale (VEGFR) ed epidermidale (EGFR) in sviluppo per il trattamento del tumore al polmone "non a piccole cellule". Designato dall'EMA "farmaco orfano" per il trattamento del carcinoma midollare della tiroide (inibizione selettiva delle tirosin-chinasi di RET)

AZD2171 (cediranib): inibitore della tirosina-chinasi di VEGFR-1, VEGFR-2 e VEGFR-3 per il trattamento del carcinoma colonrettale metastatico e nel trattamento di pazienti con recidiva di glioblastoma.

ZD4054 (zibotentan): inibitore del recettore dell'endotelina A, in fase III di sviluppo clinico per il trattamento del carcinoma avanzato della prostata, ormono-refrattario.

AZD1152: inibitore dell'aurora-chinasi B, per il trattamento della leucemia mieloide acuta.

AZD0530 (saracatinib): inibitore della Src-chinasi in sviluppo per il trattamento del tumore epiteliale avanzato dell'ovaio.

AZD2281 (olaparib): bloccante della proteina PARP (poliadenosina 5'-difosforiboso polimerasi) in sviluppo nei tumori dell'ovaio e della mammella che presentano mutazione BRCA

AZD6244: inibitore della protein-chinasi intracellulare MEK, nel tumore polmonare (NSCLC) localmente avanzato o metastatico che esprime mutazione dell'oncogene KRAS.



Area cardiovascolare

Ogni anno, le malattie cardiovascolari causano, da sole, 17 milioni di decessi in tutto il mondo, tanto da rappresentare il più grande fattore di rischio per la vita della maggior parte degli adulti. Un adulto su tre è affetto da qualche forma di patologia cardiovascolare come infarto, ictus, diabete, ipertensione, dislipidemia o trombosi.

Le ricerche in corso e le attività di sviluppo sono focalizzate su trombosi e aritmie, aree nelle quali continua immutato il nostro impegno.

Ticagrelor (AZD6140) il primo antagonista diretto, selettivo e reversibile del recettore piastri-nico P2Y₁₂ dell'adenosina difosfato, attivo per uso orale, sviluppato nella prevenzione degli eventi cardiovascolari in pazienti con Sindrome Coronarica Acuta (SCA).

AZD1305 farmaco antiaritmico inibitore combinato dei canali ionici del sodio e del potassio.

AZD0837 nuovo inibitore diretto della trombina attualmente in studio nella prevenzione dell'ictus e nelle complicanze tromboemboliche nei pazienti affetti da fibrillazione atriale.

Diabete e obesità costituiscono un settore di crescente importanza per AstraZeneca e sono parte integrante dell'area terapeutica cardiovascolare.

In queste aree, sono attualmente nella fasi iniziali di sviluppo due composti, **AZD6370** e **AZD1656**, attivatori della glucochinasi, che trovano un potenziale utilizzo nel diabete di tipo II.

Area Gastro-intestinale

Le malattie acido correlate, come la malattia da reflusso gastroesofageo (MRGE), l'ulcera peptica e la dispepsia, rappresentano un importante e frequente problema per la salute. Per esempio, in Italia l'ulcera peptica colpisce il 7-12% della popolazione di età inferiore a 60 anni e il 30% della popolazione adulta soffre in modo occasionale di MRGE.

AstraZeneca da oltre trent'anni è impegnata nella ricerca in gastroenterologia ed in particolare nello sviluppo di molecole per il trattamento delle patologie acido correlate, come l'ulcera peptica e la malattia da reflusso gastroesofageo tra cui omeprazolo, capostipite della classe farmacologica degli Inibitori della Pompa Protonica (IPP) ed esomeprazolo.

Area Neuroscienze

AstraZeneca vanta una lunga tradizione nella ricerca in campo anestesilogico e della terapia del dolore, ed è da tempo impegnata nello sviluppo di soluzioni terapeutiche per i pazienti affetti da disturbi psichiatrici; in particolare **AZD6765** è un antagonista dei recettori NMDA del glutammato, appartenente ad una nuova classe di farmaci antidepressivi attualmente in sviluppo. AstraZeneca è inoltre fortemente impegnata nella ricerca di farmaci innovativi nell'Alzheimer e nel dolore di origine neuropatica e nocicettiva, patologie caratterizzate da bisogni medici non soddisfatti e per le quali sono in fase iniziale di sviluppo diverse molecole.





Area Respiratoria e Infiammazione

Circa 300 milioni di persone soffrono di asma, malattia cronica frequente, la cui prevalenza aumenta ogni anno. Si stima che nel 2025 altri 100 milioni di persone soffriranno di questo disturbo. Il peso sociale ed economico associato all'asma è significativo; infatti, i Paesi sviluppati spendono per l'asma dall'uno al due per cento della loro intera spesa sanitaria.

In quest'area, grande attenzione deve essere rivolta alla Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO) che affligge 600 milioni di persone, risultando una delle malattie più diffuse nel mondo, provoca in Italia 18 mila morti l'anno e, secondo l'OMS, entro il 2020 potrebbe diventare la terza causa di morte.

Tra i farmaci in sviluppo in questa area ricordiamo:

MEDI-563, anticorpo contro il recettore dell'interleukina-5 per il trattamento e la prevenzione dell'asma.

MEDI-528 per il trattamento e la prevenzione dell'asma sintomatica moderata o severa.

CAT-354, il cui target è l'interleukina-13, con potenziale uso in pazienti con asma non controllata.

AZD1236 (inibitore delle metallo proteasi della matrice) e **AZD9668** (inibitore dell'elastasi dei neutrofili) per il trattamento della BPCO.

Nel settore "infiammazione", abbiamo in fase di valutazione una serie di molecole per il trattamento dell'Artrite Reumatoide:

MEDI-545, anticorpo monoclonale il cui target è l'interferone alfa.

CAM-3001, anticorpo monoclonale che agisce sulla sub-unità alfa del recettore del fattore stimolante le colonie macrofagiche-granulocitarie.

AZD9056 e **AZD5672**, farmaci orali sviluppati come molecole di nuova generazione di "disease modifying anti-rheumatoid arthritis drugs".

La produzione

I nostri centri di produzione sono distribuiti in 19 Paesi, per un numero complessivo di 28 strutture. Produrre medicinali significa per noi prestare la massima attenzione ai temi ambientali, alla sicurezza, alla gestione della biodiversità, nonché ai costi sociali, poiché essi stessi incidono notevolmente sulla sostenibilità del nostro modo di operare.

Le nostre partnership



La capacità di ricerca rimane un punto di eccellenza della nostra organizzazione. Tuttavia, AstraZeneca è alla continua ricerca di opportunità “esterne”, che possano integrare le nostre competenze.

Per AstraZeneca, “esternalizzazione” non è solo un approccio temporaneo per ampliare una limitata pipeline: è una volontà a lungo termine, per poter accedere alle innovazioni scientifiche che già esistono e vengono sviluppate al di fuori dei nostri laboratori di ricerca. Infatti, al giorno d’oggi, nes-



suna azienda può pensare di contare solo sulle proprie forze, se vuole essere all’avanguardia dell’innovazione in campo farmaceutico.

Ad oggi, abbiamo in corso oltre 100 collaborazioni con partners esterni in tutto il mondo, per continuare a ricercare opportunità di innovazione, anche al di fuori delle nostre attuali aree di ricerca, sviluppando una forte presenza anche nel settore dei farmaci biologici.

In particolare, le recenti acquisizioni di **CAT** (Cambridge Antibody Technology) e **MedImmune** hanno dato una forte accelerazione alla nostra strategia di presenza in questo settore, apportando nuove e forti competenze nelle attività di ricerca, sviluppo, registrazione, produzione e commercializzazione dei farmaci biologici e confermando la volontà di AstraZeneca di creare un business completamente integrato di biologici e vaccini, capace di offrire ai pazienti un maggior numero di nuovi prodotti, per molti anni a venire.

Acquisizioni e partnership recenti

KuDOS Pharmaceuticals

Gennaio 2006

KuDOS Pharmaceuticals è un’azienda biotecnologica, attiva nella scoperta e nello sviluppo di farmaci indirizzati al trattamento di tumori, attraverso i meccanismi di identificazione e riparazione dei danni del DNA.

Cambridge Antibody Technology (CAT),

Giugno 2006

L’obiettivo di CAT è migliorare la vita dei pazienti affetti da gravi patologie, attraverso la scoperta e lo sviluppo di anticorpi terapeutici umani.

Arrow Therapeutics

Febbraio 2007

Un’acquisizione che rinforza e integra il portfolio AstraZeneca nel campo degli anti-infettivi, con composti a livello clinico e pre-clinico. Tra i progetti antivirali sviluppati da Arrow Therapeutics vi sono diversi trattamenti per il virus dell’Epatite C (HCV) e per il virus respiratorio sinciziale (RSV).

MedImmune

Giugno 2007

Acquisita da AstraZeneca nel giugno 2007, MedImmune è la più grande azienda nel settore dei biologici. Ha sede nel Maryland, con strutture in Pennsylvania, California, Kentucky, UK e Paesi Bassi, per un totale di circa 3.000 dipendenti a livello mondiale. Le attività di MedImmune si concentrano nelle aree oncologica, respiratoria, cardiovascolare, gastrointestinale e delle neuroscienze, con una pipeline di promettenti farmaci per il trattamento o la prevenzione di una serie di malattie debilitanti o a rischio di vita.

I prodotti attualmente in commercio includono alcuni vaccini anti-influenzali.



Responsabilità sociale

Le nostre attività si ripercuotono sulla vita di molte persone: pazienti e medici, i nostri investitori, i nostri dipendenti, e quindi sull'intera comunità. Per questo motivo, è importante non solo tutto ciò che facciamo, ma è altrettanto importante il modo in cui lo facciamo.

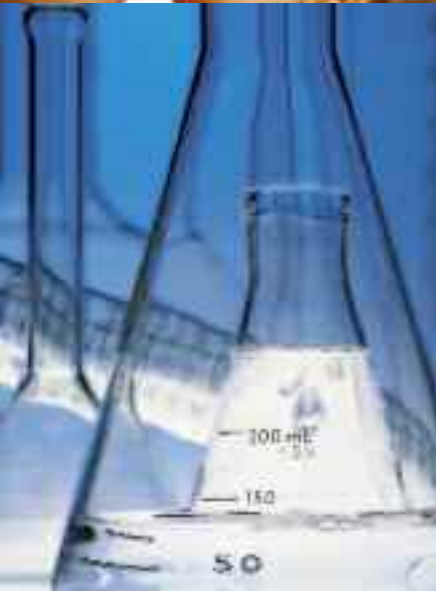
Attenzione alla Società

Attenzione alla società significa impegno, e l'impegno sociale, per noi, si traduce immediatamente nel favorire iniziative e comportamenti diretti a promuovere e consolidare la cultura della sostenibilità di tutte le nostre attività aziendali.

Alcune iniziative

- Collaborazione, fin dal 2001, con Cittadinanzattiva all'**Audit Civico**, strumento a disposizione dei cittadini, che intende promuovere l'attenta valutazione dell'operato delle aziende sanitarie, locali e ospedaliere, per garantirne l'effettiva qualità a tutto vantaggio del cittadino e del paziente.
- Collaborazione con **ONDA** (Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna) a sostegno di un programma di segnalazione delle strutture ospedaliere, basato sul loro grado di attenzione verso le donne ricoverate: alle strutture in possesso dei requisiti definiti dall'Osservatorio, sono stati assegnati uno o più "bollini rosa", che attestano il loro impegno nei confronti delle malattie femminili (nel 2008 sono stati premiati 96 ospedali).
- Sostegno al progetto pilota di **applicazione delle tecnologie e-care all'assistenza per gli anziani fragili**, promosso da ArSan e dalla Regione Campania. Il modello innovativo di assistenza prevede la sperimentazione di un sistema di presa in carico dell'anziano solo e fragile mediante percorsi socio sanitari ed assistenziali integrati, ponendo il cittadino al centro della rete dei servizi e fornendo, attraverso un centro di ascolto telefonico e sportelli di front-office, semplici strumenti di accesso alle informazioni necessarie per la completa fruizione dei servizi.





Attenzione alla Prevenzione

Dedichiamo un notevole impegno alla corretta informazione, alla sensibilizzazione verso un corretto utilizzo dei medicinali e alla promozione di uno stile di vita maggiormente rispettoso della nostra salute e del nostro equilibrio interiore. Sviluppiamo un'attività di informazione il più possibile precisa e completa. Sempre in tema di prevenzione sanitaria, sosteniamo anche iniziative e progetti di ampio e sicuro impatto sociale.

Alcune iniziative

- **Touch Point** è un programma disegnato per le pazienti con tumore alla mammella, per offrire un supporto psicologico e pratico (con materiale specifico, consigli, approfondimenti e testimonianze di altre donne colpite dallo stesso male), per gestire meglio le emozioni ed i cambiamenti che si susseguono durante il trattamento farmacologico.
- Sostegno alla **Giornata Mondiale del Cuore**, il più importante progetto patrocinato dalla World Heart Federation. Aderendo a questa iniziativa, AstraZeneca intende sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere misure di prevenzione volte a ridurre in tutto il mondo l'incidenza delle malattie cardiovascolari e dell'ictus.
- In collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta contro i tumori, sosteniamo inoltre la **Giornata Mondiale senza Tabacco**, sponsorizzando la pubblicazione del volume *Fumo City Story*, distribuito nelle scuole medie di Milano.

Attenzione all'Eticità

Fare le cose giuste, nel modo giusto.

Il nostro ruolo nella società è importante: per questo motivo non perdiamo di vista il nostro impegno relativamente alla correttezza del nostro operato.

Il **Codice di Condotta** è la nostra guida per comprendere come mettere in pratica i nostri valori, attraverso azioni coerenti a livello globale.

Una copia del Codice di Condotta aziendale è distribuita a tutto il personale, in tutte le sedi del mondo, perché ognuno si attenga ai più rigorosi standard di integrità e onestà, e per agire all'insegna della massima eticità e correttezza.



Sostegno ai Paesi in via di sviluppo

Sebbene i farmaci attualmente nel nostro portfolio non siano indicati per il trattamento delle più gravi malattie che affliggono oggi i Paesi in via di sviluppo (TBC, HIV/AIDS e malaria), AstraZeneca conferma la sua volontà a dare un contributo a sostegno della salute in questi Paesi.

La nostra ricerca nel campo della TBC supporta il MDG6 (Millenium Development Goal – Obiettivo di Sviluppo del Millennio), e cioè “combattere l’HIV/AIDS, la malaria e altre malattie”.

Inoltre, continuiamo a collaborare con le organizzazioni non governative e la comunità internazionale per aumentare le competenze sanitarie a livello locale, nelle comunità a rischio.

Alcune iniziative

- **Ethiopia Breast Cancer Project:** nel 2005 AstraZeneca ha dato inizio, in collaborazione con Axios (organizzazione con esperienza nel settore della sanità in Paesi in via di sviluppo) ad un progetto pilota in Etiopia per sviluppare le competenze locali nella cura del tumore della mammella, la seconda tipologia di tumore più comune tra le giovani donne in quella nazione.
Il nostro programma si è focalizzato nel migliorare diagnosi e trattamenti al Tikur Anbessa University Hospital di Addis Abeba, unico centro specialistico per la cura dei tumori in tutta la regione. Negli ultimi 3 anni l’ospedale è diventato un centro di eccellenza per il trattamento del tumore della mammella nell’intera Etiopia.
- **Progetto Epsilon.** Dal 2006 AstraZeneca contribuisce all’acquisto della strumentazione chirurgica e microchirurgica per rifornire i due centri oftalmologici dello HealthCare Center di Nazareth-Adama e dell’ospedale St.Luke di Woliso in Etiopia.
Oltre alla chirurgia ambulatoriale, l’attività comprende un sistematico screening delle comunità infantili di scuole e orfanotrofi.
- **Il Progetto Salute,** rivolto ai Medici di Medicina Generale, ha coinvolto 135.000 pazienti in attività di informazione e prevenzione delle dislipidemie. Grazie al contributo di 1500 Medici di Medicina Generale, e in collaborazione con la Onlus “Bambini nel Deserto”, AstraZeneca ha contribuito alla costruzione di quattro pozzi d’acqua nella vallata del Boumdeit in Mauritania



AstraZeneca S.p.A.

Palazzo Volta - Via Francesco Sforza,
20080 Basiglio (MI)

Tel: 02 9801.1 Fax: 02 90755615

www.astrazeneca.it



Giugno 2009

A cura di Comunicazione AstraZeneca

Realizzato da: **Medicom** - Divisione di Springer-Verlag Italia srl (Milano)

Progetto grafico: **kona srl**

*I riferimenti ai nomi di prodotti hanno il solo scopo di informare
sulle attività della società e non costituiscono
alcuna indicazione o raccomandazione circa il loro uso.*

life inspiring ideas

Dalle idee creiamo soluzioni



www.astrazeneca.com

AstraZeneca 